

Troppo smog, «servono interventi» Lodi, Legambiente chiede di iniziare ampliando la Ztl in centro

di CARLO D'ELIA

-LODI-

LODI capitale dell'inquinamento nel 2018. Secondo il dossier "Mal'aria" stilato da Legambiente, i giorni d'inquinamento lo scorso anno sono stati complessivamente 149, di questi 78 con le polveri sottili alle stelle. A preoccupare è anche l'ozono, 71 giorni di sfioramento, tanto che nell'estate del 2017 è stato avviato il progetto Captor per il suo monitoraggio, grazie al coinvolgimento dei cittadini volontari che hanno installato nei loro giardini i dispositivi di rilevamento delle concentrazioni di O3. I dati sono contenuti nel Dossier annuale di Legambiente sull'inquinamento atmosferico nelle città italiane che denuncia il 2018 come «un anno da codice rosso». A preoccupare è soprattutto il Nord Italia. La lunga e articolata attività verrà presentata durante un convegno che si terrà lunedì alle 20.30 in sala Granata. Ospiti saranno il docente universitario, esperto d'ambiente, Stefano Caserini e Andrea Poggio, esponente lodigiano di Legambiente. Invitati anche gli esponenti del comitato del parco Isola Carolina. La città che lo scorso anno ha superato il maggior numero di giornate fuorilegge è Brescia con 150 giorni (47 per il Pm10 e 103 per l'ozono), seguita da Lodi con 149 (78 per il Pm10 e

**ALLARME** Da sinistra Emanuele Maffi ed Andrea Poggio

71 per l'ozono), Monza (140), Milano (135), Bergamo e Cremona (127). Un anno segnato anche dal deferimento dell'Italia alla Corte di giustizia europea in merito alle procedure di infrazione per qualità dell'aria e che costerà molte salate al Paese.

«**SIAMO** in una situazione difficile per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico - dichiara Emanuela Maffi, tra i promotori dell'iniziativa -. Da qualche parte dobbiamo incominciare. Chi ha gli strumenti per intervenire non

può più aspettare. Durante l'incontro faremo delle proposte. Il provvedimento regionale per bloccare i diesel euro 3 è solo l'inizio. Servono altre misure». Il gruppo ha avanzato anche alcune richieste alla politica locale e alla Giunta regionale: stop agli investimenti per l'estensione della rete stradale e autostradale, per trasferirle verso il trasporto pubblico; la messa al bando dei diesel con una strategia a tappe ravvicinate per arrivare ad un "Lodigiano a zero emissioni". Andrea Poggio, lodigiano responsabile nazio-

SANT'ANGELO Proiettore in dono alla biblioteca

IL PRANZO del sorriso di Orio Litta ha portato un videoproiettore con maxi schermo in dono alla biblioteca di Sant'Angelo. L'iniziativa è stata organizzata dalla famiglia di Giuseppe Ferrara, ristoratore che, con i figli Manuel e Simone, ogni 8 dicembre, da 6 anni, ricorda la moglie Lucia Della Mura facendo donazioni all'Airc e alle realtà lodigiane. Un grande grazie arriva dall'amministrazione comunale e in particolare dall'assessorato alla cultura.

**PROMOTORI** I rappresentanti dei gruppi coinvolti nel progetto

LODI «RIPARKIAMOLO»

Danza, yoga e tanto altro per l'area verde di via Fascetti

-LODI-

TRA le iniziative anche un corso di danza africana. A organizzarlo sarà Sheriff Okotiebooh, nigeriano, uno degli ospiti della Caritas Lodigiana. Questo è solo uno degli appuntamenti, tutti gratuiti, previsti nel ricco programma della seconda edizione di Riparkiamolo, progetto che punta a far rivivere il parco di via Fascetti. La lunga serie di attività all'aria aperta proposte dallo scorso anno dalle associazioni Loditutti, Clam, Fumetteria, Snoq, Toponomastica femminile, Ciclodi e Le lippe, ha già riscosso un grande successo, riuscendo a cambiare completamente il volto dell'area verde alle spalle della stazione, per anni uno dei punti di degrado più difficili da gestire nella città. La stagione al parco si aprirà domenica 24 marzo con la festa di inaugurazione, poi proseguirà fino al 22 giugno. In programma tanti laboratori per i bambini, corsi di yoga per tutti e percorsi per ciclisti. «Siamo orgogliosi di poter ripetere un'esperienza così bella e utile - spiega Michela Sfondrini, tra le ideatrici del progetto -. Il parco ha cambiato volto grazie ai tanti bambini e famiglie che hanno partecipato alle iniziative. Aspettiamo ancora la collocazione del gioco inclusivo acquistato con i fondi raccolti e che il Broletto decida di cambiare il nome dedicando il parco alla scienziata Margherita Hack». Prosegue quest'anno la raccolta fondi con i barattoli lasciati, tra l'altro, alla libreria Sommaruga, alla pizzeria Castello, al cinema Fanfulla, alla Fiaschetteria e tramite Paypal, sul sito www.produzionidalbasso.com, cercando il progetto 'Riparkiamolo 2019'. Ad aprire le danze sarà invece l'evento di venerdì 15 marzo alle 21 nella sede del Gruppo fotografico Progetto immagine in via Vecchio Bersaglio dove verranno esposte le foto di Paolo Sarina scattate durante la prima edizione di Riparkiamolo.

149

I giorni di sfioramento da polveri sottili registrati nel 2018
Di questi 78 da "bollino nero"

2

Il posto che occupa Lodi nella classifica delle realtà peggiori in base alle rilevazioni nel dossier Mal'aria

MULAZZANO

Canna fumaria a fuoco Tetto danneggiato e paura ma nessun ferito

-MULAZZANO-

SI INCENDIA la canna fumaria di un'abitazione, paura a Mulazzano. Non ci sono stati feriti, perché i residenti si sono accorti subito e hanno chiesto aiuto, ma solo un grande spavento per l'incendio scoppiato alle 22 di mercoledì a Mulazzano in una casa collocata in località Casolta. Ha preso fuoco la canna fumaria della stufa e di conseguenza i vigili del fuoco di Lodi sono arrivati a sirene spiegate con due mezzi, l'autopompa e l'autobotte. Le fiamme avevano in parte lambito il tetto, ma per fortuna il pronto intervento ha scongiurato danni peggiori. La

**SUL POSTO** I pompieri sono intervenuti rapidamente

combustione è stata presto spenta e ha interessato soltanto una piccola porzione della copertura (che sarà presto ripristinata). Terminato l'intervento la casa era ancora perfettamente agibile di conseguenza non ci sono per fortuna evacuati.

P.A.

LODI APPELLO DEL PRESIDENTE DI ASVICOM

Esselunga all'ex Consorzio Agrario «Con gli oneri aiuti al commercio»

-LODI-

UN TAVOLO di confronto sul futuro dell'ex Consorzio Agrario. È questa la proposta che Asvicom, l'associazione dei commercianti di Lodi, ha avanzato al Broletto in vista dell'apertura del nuovo supermercato Esselunga. «Serve un'analisi tecnica e amministrativa sull'area - dichiara il presidente di Asvicom, Vittorio Codeluppi -, ma anche da un serio confronto con tutti i soggetti che rappresentano le categorie maggiormente e direttamente interessate dai grandi cambiamenti che potrebbero verificarsi, tra cui sicuramente quella dei commercianti, considerato che l'ex Consorzio Agrario si estende tra il centro storico ed una zona ad alta densità di negozi di vicinato come quella di Porta Regale». L'altra proposta di Codeluppi anche quella di destinare buona parte degli oneri di urbanizzazione e standard ai piccoli negozianti della città. «Quei soldi dovranno essere investiti in lavori su strade e arredi urbani che oltre a riqualificare gli spazi pubblici possano valorizzare il ruolo fondamentale del commercio di vicinato, che crea ricchezza ed occupazione e svolge insostituibili funzioni di presidio e di socialità - conclude -. L'obiettivo del recupero di questa area dismessa deve essere quello di produrre un valore aggiunto che vada complessivamente a beneficio del "sistema città"».

C.D.